



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 88 DEL 26/06/2017**

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA PER GLI ANNI 2017-2018-2019

IL PRESIDENTE

Considerato che:

- la nutria (*Myocastor cypus*) è un roditore di media taglia tipico di ambienti acquatici, originario del Sud America ed importato in Italia nel 1929 a scopo di allevamento commerciale per la produzione di pellicce, condotto in strutture di stabulazione spesso inadeguate, che hanno facilitato ripetute immissioni nell'ambiente, più o meno accidentali, avvenute nel corso degli ultimi decenni e che nel tempo hanno determinato la naturalizzazione della specie sull'intero territorio italiano;
- l'incremento annuo della specie è molto consistente a causa dell'elevato tasso riproduttivo delle nascite (13,96 piccoli per femmina), distribuite nell'intero corso dell'anno con picchi stagionali compresi tra maggio e novembre, degli aspetti favorevoli del nostro clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare;
- la mortalità naturale è provocata quasi unicamente da inverni freddi, caratterizzati da temperature al di sotto degli 0 gradi, per periodi di tempo prolungati;
- la nutria possiede un'elevata capacità dispersiva e la presenza di un fitto reticolo idrografico che caratterizza la Regione Emilia-Romagna facilita l'incontrollata diffusione e aumento della consistenza della specie;

Dato atto che:

- lo scavo di gallerie utilizzabili come siti di riproduzione della nutria, così come per altre specie, quali volpe, tasso ed istrice, ha provocato la progressiva erosione di molte arginature pensili con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado, fra l'altro, di mettere in serio pericolo l'incolumità di cose e persone;
- l'elevata presenza di questa specie alloctona ha un carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione della biodiversità delle biocenosi locali e può pregiudicare lo stato di conservazione di specie faunistiche autoctone o di interesse comunità biotiche, tant'è che l'IUCN (International Union for Conservation of Nature) l'ha inserita tra le 100 specie esotiche a maggiore minaccia per la biodiversità a scala globale;
- essendo un roditore essenzialmente erbivoro la nutria si rende responsabile di elevati danni alle coltivazioni agricole;

Premesso che la capillare diffusione raggiunta dalla popolazione di nutria sul territorio regionale rende assai improbabile l'eradicazione della specie;

Considerato che l'obiettivo che la Pubblica Amministrazione, pertanto, deve porsi per far fronte ai danni ambientali, idraulici e agricoli prodotti da questa specie viene individuato necessariamente nel suo controllo numerico, quanto più consistente possibile;

Tenuto conto che:

- l'art.7, comma 5, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ha modificato l'art. 2, comma 2, della legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" escludendo le nutrie, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, dalla fauna selvatica, e disponendo che gli interventi di controllo o eradicazione siano realizzati come disposto dall'articolo 19;

- con la Deliberazione n. 551 del 18 aprile 2016 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato un Piano regionale per il controllo della specie nutria (in seguito: Piano), sulla scorta della nuova versione dell'art. 2 della L. 157/92, riassegnando alle Province la competenza all'attuazione del piano (fatta salva la competenza dei comuni per le aree urbane e degli Enti di gestione di Parchi e Riserve per i rispettivi territori);
- la stessa D.G.R. introduce diverse opzioni per lo smaltimento dei capi abbattuti, oltre alla possibilità di smaltimento come sottoprodotti di origine animale, anche l'ipotesi di abbandono delle carcasse non recuperabili e quella di sotterramento sul posto;
- per l'attuazione del Piano la DGR 551/2016 prevede espressamente che, qualora necessario, possano essere sottoscritte da parte di enti interessati, quali Comuni e Enti gestori delle acque, apposite convenzioni con le Province;

Ritenuto necessario coordinare l'attività di Provincia, Enti gestori delle acque e Organizzazioni Professionali Agricole, al fine di rendere più efficace e più efficiente l'attuazione del Piano, mediante apposito accordo di collaborazione, con il quale le OO.PP.AA. e gli Enti Gestori rendono disponibili risorse per l'attuazione del Piano;

Ritenuto quindi necessario procedere al rinnovo per gli anni 2017-2018-2019 dell'accordo tra Provincia di Reggio Emilia e le organizzazioni professionali agricole provinciali per la realizzazione del Piano regionale di controllo della specie nutria;

Visto il Regolamento CE n.1069/2009 secondo cui le carcasse delle nutrie abbattute rientrano nelle categoria 2, dell'art.9, lettera f), punto i);

Acquisita da contatti intercorsi la disponibilità delle organizzazioni professionali agricole provinciali;

Dato atto che il provvedimento in argomento si limita alla presa d'atto dell'erogazione di un contributo da parte delle organizzazioni professionali agricole provinciali alla Provincia di Reggio Emilia, per l'espletamento dell'attività di controllo della specie nutria come delegata dalla Regione Emilia-Romagna;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare lo schema di "Accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e le organizzazioni professionali agricole provinciali per l'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per gli anni 2017-2018-2019" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di incaricare l'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, alla sottoscrizione dell'Accordo allegato;

- di dare atto che:
 - il provvedimento in argomento si limita alla presa d'atto dell'erogazione di un contributo da parte delle organizzazioni professionali agricole provinciali alla Provincia di Reggio Emilia, per l'espletamento dell'attività di controllo della specie nutria come delegata dalla Regione Emilia-Romagna;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- allegato A) Schema di "Accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per l'attuazione del piano regionale di controllo della nutria per gli anni 2017-2018-2019";
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 26/06/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma